

Pensierino della sera... N° 23

Vedi un po' che ti propino! L'abete dell'abate non sopporta l'alpina pianta, secerne cicuta da ogni porro. Quando il mistico mastica mastice, riesce (forse entra) con ogni sua volontà a connettersi con l'universo mondo vegetale: non gli sfugge nulla. Certi cardinali, certi cardi benedetti, cert'altri semplici cardi alpestri son tenere primizie: l'eden senza tregua, pacati peccati li distinguono dal restante mondo. Canuti cani inseguono latrando, quaprendo, la fiera tricefala che orrendamente si nasconde al mondo. L'arpa fluviale culla col suo sanguigno tremore, le bionde fan schifo!, marmellate di note stonate, per nulla delicate al palato, palese la causa causandi. Non sempre un ragno regna, la rogna se ti colpisce son... ambuli a chi sta veglio e con fatica pensa.

Questa notte chiudete porte e finestre!

Pagina ventiquattro: se rubi 6 latro